

Cementir, obiettivi centrati l'utile cresce di oltre il 39%



La sede di **Cementir** Holding

IL CONSUNTIVO

ROMA Il consiglio di amministrazione di **Cementir** Holding ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo semestre dell'anno che si è chiuso con ricavi a quota 811 milioni di euro, +22% sui 664,5 milioni nel primo semestre 2021 (escludendo l'impatto dei criteri Ias 29 che tiene conto dell'economia turca considerata "iperinflazionata" da giugno, sono pari a 805,2 milioni con una crescita del 21,2% sul 2021). Il margine operativo lordo sale del 7,7% a 143,8 milioni e l'utile netto di gruppo a 66,6 milioni con un balzo del 39,1% (escludendo l'impatto Ias 29, l'utile netto di gruppo è pari a quota 71 milioni, quindi +48,3% sul 2021).

L'indebitamento finanziario netto scende a 79,5 milioni (137,6 milioni al 30 giugno di un anno fa). «Il primo semestre 2022 si chiude con risultati in linea con le nostre aspettative. Nonostante le forti tensioni geopolitiche e l'incremento significativo dei costi delle materie prime, dell'energia e della

logistica, il gruppo sta mostrando una notevole resilienza, grazie all'accresciuta diversificazione geografica e di prodotto e all'attenta gestione dei costi», ha commentato Francesco Caltagirone Jr, presidente e amministratore delegato della holding del cemento.

Alla luce dei lusinghieri risultati del primo semestre, **Cementir** conferma gli obiettivi che aveva dichiarato a febbraio: ricavi consolidati di oltre 1,5 miliardi, un margine operativo lordo compreso tra 305 e 315 milioni e una disponibilità di cassa netta di circa 60 milioni a fine anno, includendo investimenti industriali per circa 95 milioni.

r. dim.

**IL GRUPPO GUIDATO
DA FRANCESCO
CALTAGIRONE JR
PROSEGUE IL TREND
DI CRESCITA CON
RICAVI PER 811 MILIONI**

